



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA E
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione della Politica Regionale unitaria 2007-2013

Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

F. Mazzeo Rinaldi

Cagliari 20.05.2008



Contenuti

- Processo di attuazione del Piano di Valutazione
- Principali temi ed esigenze valutative emerse

PER

- Approvazione, o proposte di modifiche, del regolamento interno del GdC
- Individuazione Gruppi di Lavoro Tematici



Assetto Organizzativo del PdV

Partenariato istituzionale economico e sociale

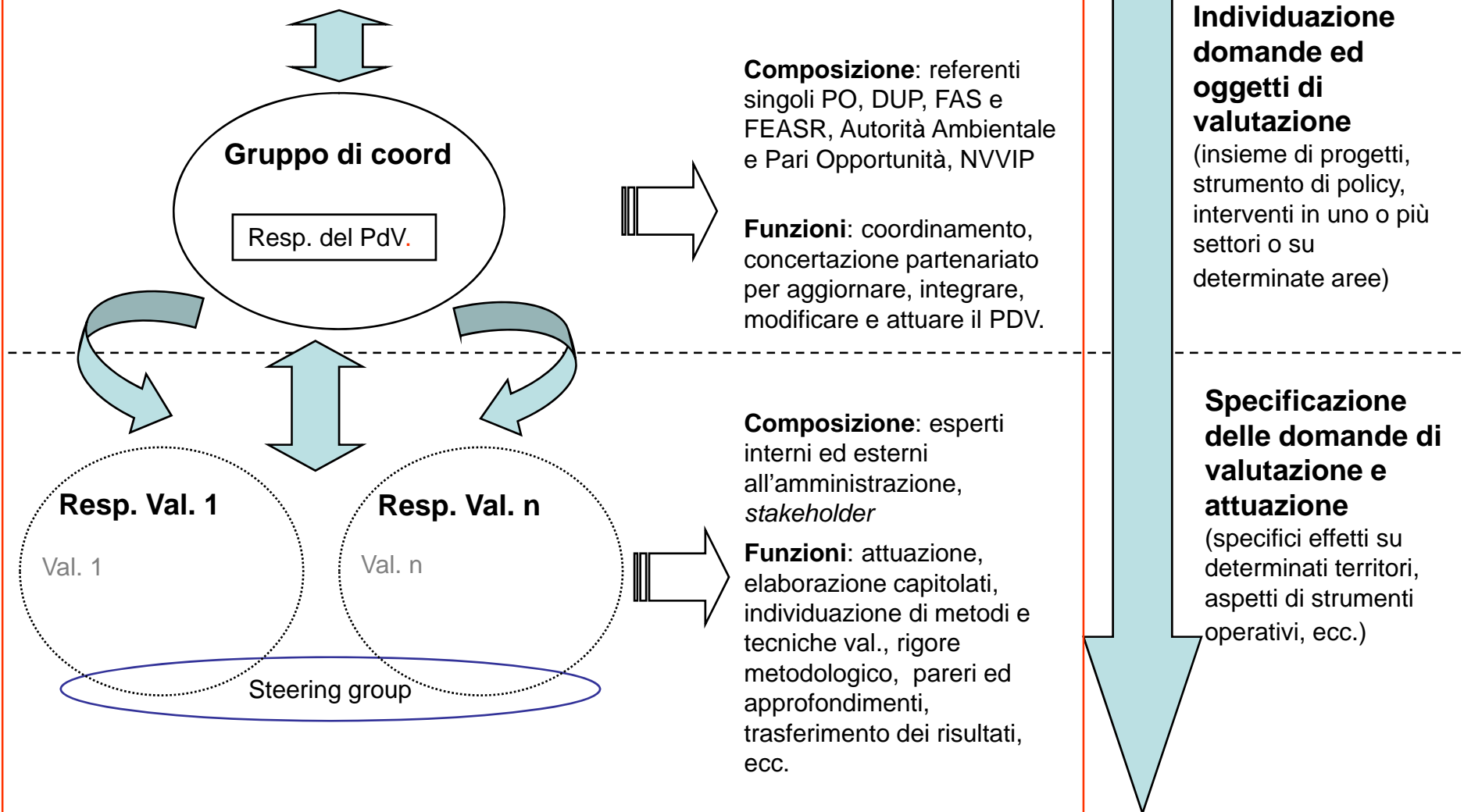


Diagramma Percorso di Formazione delle Domande - I fase

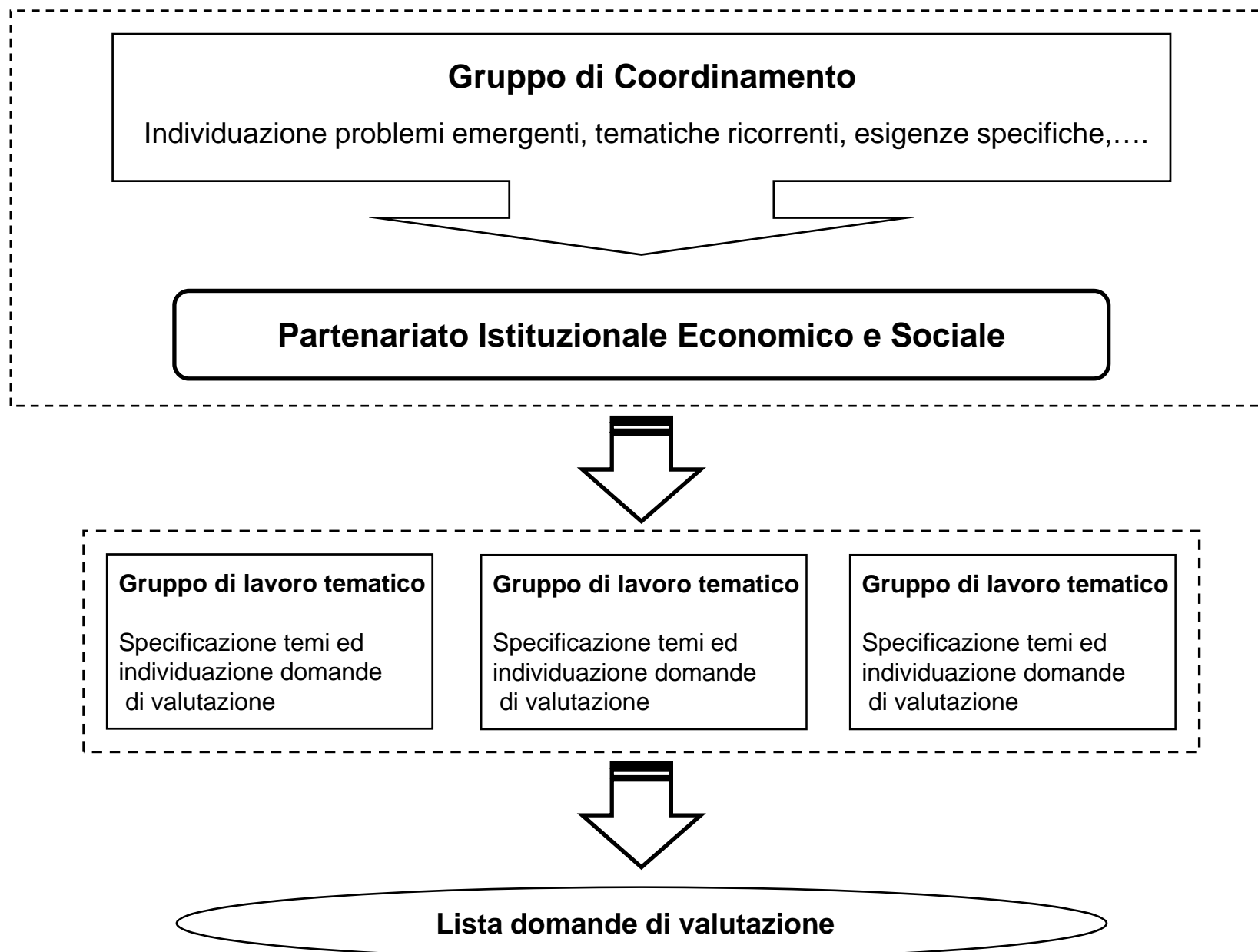
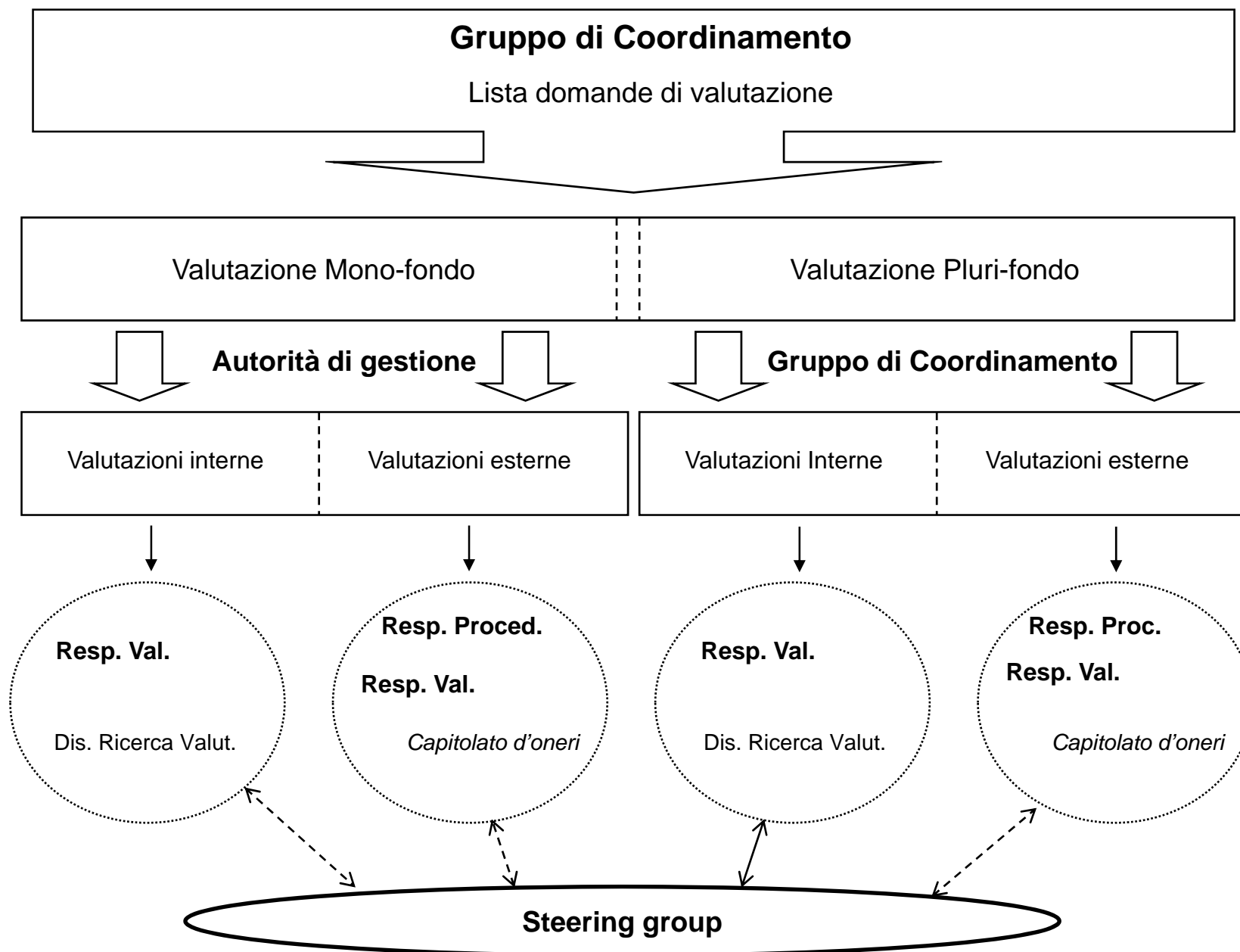


Diagramma Percorso di Formazione delle Domande – II Fase





Contenuti

- Processo di attuazione del Piano di Valutazione
- Principali temi ed esigenze valutative emerse

PER

- Approvazione, o proposte di modifiche, del regolamento interno del GdC
- Individuazione Gruppi di Lavoro Tematici



Contenuti primi incontri AdG

Incontro con AdG FEASR

Sintesi tema valutativo emerso

- La complessità e la trasversalità di politiche e programmi relativi allo **Sviluppo Rurale** (agricoltura, turismo, artigianato, formazione, ecc.), la concorrenzialità di fondi e strumenti che agiscono su specifiche aree territoriali, insieme alla mancanza di integrazione e di coordinamento istituzionale, crea non pochi dubbi sulla reale coerenza dell'azione regionale rispetto a obiettivi "trasversali" in questo ambito;

Possibili domande valutative

- Quali effetti congiunti è possibile rilevare in seguito all'attuazione di strumenti volti allo sviluppo delle aree rurali? Quali approcci-strumenti-azioni, ecc. hanno prodotto i migliori risultati? Quale possibile strategia istituzionale per perseguire una politica unitaria dello sviluppo rurale?

Sintesi tema valutativo emerso

- Le politiche di sviluppo integrato delle aree rurali si ritrovano ciclicamente ripetute nei programmi da quasi un ventennio. Uno degli strumenti più rappresentativi, e discussi in termini di effetti prodotti, è il programma Leader avviato nel 1991, riproposto nel periodo 1994–1999, nel periodo 2000–2006, e riproposto nel Piano di Sviluppo Rurale FEASR. All'Asse 4 "LEADER" del PSR sono state destinate il 14% delle risorse dell'intero PO, una percentuale al di sopra della soglia del 5% fissata dal Reg. (CE) n. 1968/05

Possibili domande valutative

- Quali i principali effetti, nelle aree di applicazione, attribuibili al programma Leader (*valorizzazione del patrimonio naturale e culturale ?; potenziamento dell'ambiente economico –creazione di posti di lavoro ?; miglioramento delle capacità organizzative delle comunità locali ?, ecc.*)



Sviluppo Rurale -

*Effetti congiunti delle politiche e programmi relativi alla promozione dello SR;
Effetti attribuibili al programma Leader.*

Ricerca ed Innovazione Tecnologica -

Integrazione tra sistema della ricerca scientifico-tecnologica e sistema imprenditoriale; Bassa propensione delle imprese sarde ad investire in R&S.

Sviluppo Locale -

Interventi per lo sviluppo urbano; Politiche per il recupero e la valorizzazione dei beni culturali in rapporto con lo sviluppo turistico.

Occupazione -

Efficacia e validità di alcuni strumenti adottati per : l'imprenditorialità giovanile e femminile, l'auto impiego, il "finalizzato aziendale", i servizi per l'impiego, il Programma Master & Back.